



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Parere, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica che adotta le misure di gestione relative agli esemplari della specie Calabrone asiatico dalle zampe gialle (*Vespa velutina nigrithorax*) contenute nel relativo Piano di gestione nazionale.

Repertorio n. 156/CSR del 27 luglio 2022

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 27 luglio 2022:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1141, con il quale la specie Calabrone asiatico dalle zampe gialle (*Vespa velutina nigrithorax*) è stata iscritta nell'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale;

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, recante adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del succitato Regolamento (UE) n. 1143/2014, e in particolare l'articolo 22, comma 1, ai sensi del quale il Ministro della transizione ecologica, sentiti il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, il Ministro della salute, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e l'ISPRA, stabilisce con proprio decreto, entro diciotto mesi dalla inclusione delle specie nell'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale, le misure di gestione degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale di cui è stata constatata l'ampia diffusione nel territorio nazionale o nelle acque interne o marine territoriali, in modo da renderne minimi gli effetti sulla biodiversità, sui servizi eco-sistemici collegati, sulla salute pubblica e sulla sanità animale, sul patrimonio agro-zootecnico o sull'economia;

VISTO lo schema di decreto in epigrafe, inviato dall'Ufficio Legislativo del Ministero della transizione ecologica con nota prot. n. 6918 del 22 marzo 2022, unitamente al Piano di gestione nazionale di cui trattasi;

VISTA la nota prot. n. DAR n. 4777 del 24 marzo 2022, con la quale il provvedimento è stato diramato ai soggetti interessati con contestuale convocazione di un incontro a livello tecnico per il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

5 aprile 2022, posticipato al 3 maggio 2022 con nota DAR 4994 del 29 marzo 2022, su richiesta del Coordinamento tecnico della Commissione ambiente, energia e sostenibilità della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

VISTE le osservazioni e le proposte emendative delle Regioni e delle Province autonome al Piano di gestione proposto, trasmesse con nota del Coordinamento tecnico della Regione Sardegna n. 10533 del 27 aprile 2022 e diramate con nota DAR n. 6741 del 28 aprile 2022;

CONSIDERATO che nella riunione tecnica del 3 maggio 2022 sono state discusse le suddette osservazioni e proposte di modifica delle Regioni, per la maggior parte accolte dal Ministero della transizione ecologica;

VISTA la nuova stesura del Piano di gestione in epigrafe, inviata dal Ministero della transizione ecologica con nota prot. n. 15651 del 4 luglio 2022, formulata a seguito delle proposte emendative avanzate dalle Regioni e dalle Province autonome;

VISTA la nota DAR n. 10723 del 5 luglio 2022, con la quale il nuovo testo è stato diramato ai soggetti interessati;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza nell'ambito della quale le Regioni e le Province autonome hanno espresso avviso favorevole sullo schema di decreto in esame, con le osservazioni contenute nel documento allegato (Allegato 1),

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica che adotta le misure di gestione relative agli esemplari della specie Calabrone asiatico dalle zampe gialle (*Vespa velutina nigrithorax*) contenute nel relativo Piano di gestione nazionale, con le osservazioni contenute nel documento delle Regioni e delle Province autonome (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Firmato
digitalmente da
ERMEGILDA
SINISCALCHI
C=IT
O=PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Il Presidente
On. Mariastella Gelmini



Firmato digitalmente da GELMINI
MARIATELLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

27/7/2022



22/136/SR20/C5

**POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE
AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA CHE ADOTTA LE MISURE DI GESTIONE
RELATIVE AGLI ESEMPLARI DELLA SPECIE CALABRONE ASIATICO
DALLE ZAMPE GIALLE (*VESPA VELUTINA NIGRITHORAX*) CONTENUTE NEL
RELATIVO PIANO DI GESTIONE NAZIONALE**

**Parere, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n.
230**

Punto 20) odg Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso parere favorevole con un'osservazione:

1) OSSERVAZIONE

Rispetto alla prevista formazione del personale che dovrà operare nello svolgimento delle misure di gestione, al fine di garantire omogeneità a livello nazionale e ridurre i costi complessivi, non essendo peraltro disponibili risorse finanziarie in maniera stabile, si ritiene opportuno che il MiTE, per tramite di ISPRA, renda disponibili i materiali formativi anche attraverso l'erogazione di corsi online; le Regioni, laddove necessario, potranno completare e/o integrare i percorsi formativi in funzione delle particolari realtà locali o nel caso siano necessarie sessioni tecniche in presenza. Diversamente, ciascuna regione dovrà procedere a organizzare autonomamente le azioni formative con costi a carico e con il rischio di procedere in maniera non omogenea.

Roma, 27 luglio 2022.